

DE GREGORI, COCCIANTE E JESUS CHRIST PER LA PERDONANZA CON COLLEMAGGIO RESTAURATA

25 Luglio 2018



L'AQUILA - Da 724 anni la Perdonanza Celestiniana celebra il rito solenne che permette di varcare la Porta Santa della Basilica di Santa Maria di Collemaggio a L'Aquila, per ricevere l'indulgenza plenaria in un atto intimo e coinvolgente così come voluto da Papa Celestino V, riconciliazione profonda e pura di una comunità che in questi ultimi anni ha dovuto ritrovare in se stessa la necessaria forza per illuminare con rinnovata luce i propri luoghi.

Un rito che quest'anno assumerà un valore ancor più elevato: rientrare nella Basilica di Collemaggio grazie al restauro terminato nel mese di dicembre 2017, segno tangibile di ricostruzione e rinascita in cui la municipalità ha avuto ed avrà un ruolo di primo piano. In questo contesto si riscoprirà una vecchia tradizione: l'attesa del Fuoco del Morrone e l'accensione del Tripode sulla torre della Basilica.

È nello spirito della riconciliazione e della partecipazione della comunità che il Comitato Perdonanza intende creare incontri periodici con i media locali, seguire e raccontare insieme lo spirito di rinnovamento che inizia quest'anno e troverà compimento nei prossimi due anni.

“È l'unicità che parla dell'Aquila, un cantiere artistico, un museo e un teatro a cielo aperto, il Teatro del Perdono”: questa è l'idea del maestro Leonardo De Amicis, direttore artistico di questa 724esima edizione, che ieri ha presentato il programma della kermesse insieme al sindaco, Pierluigi Biondi, all'assessore alla Cultura Sabrina Di Cosimo e agli altri componenti del comitato organizzatore.

Temi come la famiglia, i giovani, le origini, la pace, la solidarietà e la riconciliazione, appartengono da sempre alla Bolla del Perdono e rispecchiano la tradizione delineando i contenuti della nuova programmazione.

La base culturale del nuovo corso consiste proprio nel ristabilire l'essenza della Cerimonia del Perdono riportando alla luce valori di spiritualità e di condivisione.

Pertanto la programmazione spazierà da spettacoli di carattere ludico - ricreativo a momenti culturali, e conterà sul coinvolgimento di personaggi che lasceranno la propria esperienza personale anche nei giorni di permanenza vivendo appieno la città.

Il calendario artistico prevede, tra gli altri, due eventi pensati e prodotti nella città per la città, per creare un continuum tra artisti di fama internazionale e realtà locali, in cui il concetto di riconciliazione e famiglia viene esteso alla comunità ospitante: musicisti, cantanti e cittadini vivranno insieme questa esperienza unica.

Il Teatro del Perdono, appositamente allestito come tale dinanzi la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, sarà lo spazio elettivo del nuovo processo di partecipazione.

A sottolineare il lavoro artistico che comprende uno studio concettuale e non soltanto musicale della Festa della Perdonanza, è la forza del fuoco che si irradia in ogni strada ed in ogni evento artistico proprio per ricongiungersi con l'aspetto più strettamente spirituale, base narrativa della bolla Papale che ha inteso avvicinare le persone nei secoli al messaggio di Celestino attraverso un avvenimento festoso.

"Il recupero del territorio insieme ad una sobrietà di fondo, che non deve essere intesa come sinonimo di tristezza, ma anzi di gioia e festiva partecipazione", ha detto Biondi.

"Questa sarà per noi la cifra stilistica della 724esima edizione della Perdonanza, ricorrenza forse la più importante dell'Aquila. Siamo partiti dalle indicazioni delineate nelle linee guida del Comitato della Perdonanza e seguiremo nei tre anni una programmazione cadenzata che coinciderà, nella prossima edizione, con decennale dal sisma del 2009".

"Ogni anno sarà posta attenzione ad uno dei paesi del territorio, quest'anno partiamo dal Comune di Collepiaetro, inserendo uno dei loro eventi nel programma della Perdonanza. Durante la sfilata del corteo i gonfaloni dei comuni che contribuirono alla fondazione della città saranno raggruppati sotto le insegne dei quattro quarti. Vorrei che il corteo divenisse una grande sfilata di partecipazione collettiva, al fine di recuperare il sentimento popolare e di avvicinamento all'apertura della Porta Santa. Seguiamo e seguiremo meticolosamente le direttive del Mibac riguardo la costruzione del dossier che ci porterà agli ultimi atti per il riconoscimento come patrimonio immateriale dell'Unesco".

"Quando ho proposto al maestro De Amicis di curare la direzione artistica della Perdonanza 2018", ha ricordato la Di Cosimo, "sapevo che la sua competenza professionale unita ad importante rete di relazioni sarebbero stati un assoluto valore aggiunto per la nostra città, e dal mese di novembre 2017 abbiamo lavorato per ottenere questi eventi di altissimo spessore musicale. Sin dall'inizio era nostra intenzione non acquisire pacchetti artistici preconfezionati ma creare qualcosa di artistico che potesse lasciare il segno nella città dell'Aquila, coinvolgendo grandi artisti ed eccellenze del territorio come il Conservatorio Casella dell'Aquila nel suo 50 anno di attività e l'Istituzione Sinfonica Abruzzese e non è cosa di poco conto ottenere sulla nostra città la chiusura del tour europeo del Musical Jesus Christ SuperStar, fra gli eventi proposti".

"Insieme al programma artistico è importante sottolineare l'ampliamento spazio-temporale degli eventi, aprendo i festeggiamenti il 19 maggio nella celebrazione di San Celestino V con la meravigliosa esibizione del M° Angelo Branduardi all'interno della Basilica di Collemaggio".

"Sarà inoltre incluso il Cammino del Perdono celestiniano con la partenza dall'Eremo di Sant'Onofrio dal 16 agosto coinvolgendo così tutte le comunità della vallata Subequana, mentre in città sarà possibile partecipare agli eventi proposti come 'Aspettando la perdonanza' dal 16 al 22 agosto. Quanto vi abbiamo raccontato si inserisce nel protocollo della candidatura dell'Unesco a cui stiamo facendo riferimento per ottenere il riconoscimento".

"Da gennaio a marzo - ha continuato la Di Cosimo - abbiamo lavorato a stretto contatto quotidianamente con il Mibac per la redazione del dossier avendone già un riscontro positivo da parte del Comitato Unesco. Ci sentiamo di seguire questa strada, la migliore possibile per rendere la Perdonanza finalmente un evento di respiro internazionale".

A raccontare la parte artistica il maestro De Amicis e qui riportiamo un breve virgolettato sui concetti chiave: "Il mio obiettivo è creare un percorso parallelo ad ogni evento ricreativo e culturale, con l'intento di costruire una tessitura di accadimenti che coinvolga quanti si avvicineranno alla città per assistere e vivere appieno questa grande manifestazione, celebrando il Dono del Perdono con una Grande Festa. I tempi più lunghi per organizzare il programma, sono serviti per comprendere fino in fondo come modificare senza distruggere la storia precedente, che rappresenta la base del nostro percorso. Al centro di tutto troviamo il Perdono simbolo della Rinascita. Così come l'attesa del Fuoco del Morrone equivarrà alla nostra attesa per una ricostruzione materiale ed emotiva. Ho inteso creare un'unicità artistica in modo da lasciare alla città dell'Aquila una propria personale programmazione che prevede eventi di produzione in cui gli artisti verranno per lasciare in dono qualcosa di loro stessi e insieme alla comunità vivere un'esperienza unica per tutti noi. Molti saranno in città già dal 17 agosto per le prove e li coinvolgeremo il più possibile nella nostra azione".

PROGRAMMA ARTISTICO

23 Agosto ore 21.00

TEATRO DEL PERDONO - Piazzale di Collemaggio

CERIMONIA DI APERTURA - L'ACCENSIONE

Un grande evento che, in attesa dell'arrivo del "39° Fuoco del Morrone" vuole riportare al centro dell'attenzione i temi principali della Cerimonia del Perdono coniugati al proprio concetto laico e spirituale. La cerimonia prevede la partecipazione della Grande Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese e compagini corali della nostra città, insieme a personaggi della

cultura e dello spettacolo. Una serata di musica e contenuti narrati che coinvolgerà artisti, attori, cantanti, performer di fama nazionale al servizio di questa importante cerimonia che culminerà con l'accensione della fiaccola sul torrione della Basilica. Lorena Bianchetti e Flavio Insinna accoglieranno sul palco tutti gli ospiti.

24 Agosto ore 21.30 Piazza del Duomo
JESUS CHRIST SUPERSTAR

La storia di un mito che travolge con la sua passione gli spettatori di tutte le età, un uomo-simbolo che fa della spiritualità la propria bandiera rivoluzionaria, un personaggio unico nella storia del teatro musicale: il celebre lavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice non subisce i segni del tempo, anzi ad ogni rappresentazione rinnova il proprio mito contagiando con entusiasmo sempre maggiore le centinaia di migliaia di spettatori in Europa e in Italia, con una messa in scena maestosa dai contenuti forti ed emozionanti, avendo come protagonista il famosissimo attore americano Ted Neeley che ha interpretato Gesù nel rivoluzionario film originale del 1974. L'appuntamento dell'Aquila sarà la chiusura del tour europeo.

25 Agosto ore 21.30

TEATRO DEL PERDONO – Piazzale di Collemaggio
COCCIANTE RACCONTA COCCIANTE

Il celebre cantautore, originario di Rocca di Mezzo ha accettato l'invito e trascorrerà una settimana all'Aquila per vivere la Perdonanza e per costruire uno spettacolo unico e irripetibile. Lavorerà a stretto contatto con il Maestro Leonardo De Amicis e i giovani artisti del Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila. Il coinvolgimento delle forze artistiche del territorio interpreta il senso di una migliore resilienza della comunità. Il concerto è testimonianza dell'impegno dell'artista per la musica ed il legame con il territorio con il quale si sente legato da sempre, nella convinzione che l'investimento nella cultura rappresenti il motore dello sviluppo sociale ed economico sostenibile ed accresca la capacità di creare innovazione

27 Agosto 21.00 L'AQUILA SUONA – I luoghi ritrovati della città

La città suona, un happening che vedrà protagonisti gruppi musicali, artisti, performer di ogni genere, da trovare in ogni angolo, cortile, piazza e strada agibile della città. L'intero centro storico si trasformerà in un grande Teatro a cielo aperto.

28/29 Agosto Basilica di Santa Maria di Collemaggio
BRANI DELLA BIBBIA con i suoni del Perdono

È una notte in veglia con la lettura di passi scelti dalla Bibbia e dalla vita di Papa Celestino V. Parteciperanno autorità civili ed ecclesiastiche, esponenti della cultura, dello spettacolo e tutti i cittadini che lo vorranno. Ogni lettura sarà concordata ed intervallata da performance di musica dal vivo a scelta nel repertorio classico antico, con il supporto dell'Ensemble di Musica Antica Aquila Altera, l'insieme Vocale Le Cantrici di Euterpe.

9 Agosto ore 21.30
TEATRO DEL PERDONO Piazzale di Collemaggio
FRANCESCO DE GREGORI – CONCERTO DI CHIUSURA 724° PERDONANZA

Chiusura della Perdonanza 2018 con il concerto di un grande artista e poeta della canzone d'autore italiana. Nei suoi brani si incontrano sonorità che spaziano dal rock, alla canzone d'autore, alla musica popolare. De Gregori accompagna da quasi mezzo secolo la vita ed i sogni di ogni generazione.